

Il Presidente

Roma, 10 dicembre 2019

Prot. N. 431

Egr. Onorevole
Sottosegretario Laura Castelli
segreteria.castelli@mef.gov.it

Egr. Senatore
Sottosegretario Antonio Misiani
segreteria.misiani@mef.gov.it

Egr. Senatrice
Rossella Accoto
Relatrice A.S. 1586
V Commissione Senato
rossella.accoto@senato.it

Egr. Senatore
Dario Stefano
Relatore A.S. 1586
V Commissione Senato
dario.stefano@senato.it

Oggetto: emendamenti A.S. 1586 – canoni cd *pertinenziali*.

La presente per nuovamente chiedere e sollecitare un Suo interessamento e quello del Governo in favore della parte più debole della nostra categoria costituita dai cd *pertinenziali*: alcune centinaia di famiglie di balneari i cui canoni sono ingiustamente alti e insostenibili.

Ancora una volta si sottolinea il dramma di queste famiglie che rischiano di perdere non solo le loro aziende e il loro lavoro ma anche i loro beni.

È urgente e non più rinviabile l'emanazione di una norma di tutela per almeno sospendere gli effetti perversi di un meccanismo di determinazione dei canoni sbagliato nonché di riaprire una definizione agevolata delle controversie in materia.

A tal proposito sono stati presentati gli emendamenti **17.1000.71 (testo 2)**, **91.0.94** e **91.0.100**. Si chiede la loro approvazione o la presentazione di eventuali altri con analoghe finalità.

Giova, infine, ancora ricordare che le proposte emendative intervengono su norme che, nel recente passato, sono state approvate all'unanimità del Parlamento (art. 1 comma 484 della legge 28 dicembre 2015 nr. 208, così come modificata dall'art. 24 comma 3 octies del decreto legge 24 giugno 2016 nr. 113 convertito nella legge 7 agosto 2016 nr. 160 nonché l'art. 1 commi 732 e 733 della legge 27 dicembre 2013 nr. 147) a conferma della giustezza e necessità di un intervento di moratoria in attesa di quello riparatore.

Confidiamo nella Vostra consapevolezza della drammaticità della condizione di queste poche centinaia di famiglie e nel vostro concreto e fattivo impegno affinché si ponga finalmente termine a questa situazione di profonda e intollerabile ingiustizia.

Cordiali saluti.

Avv. Antonio Capacchione

